

Taranto

**“Qui ai nostri figli
negato anche
il diritto di giocare”**

GIOVANNI DI MEO

NON c'è scritto “chiuso per inquinamento”, ai cancelli del parco giochi di via Verdi. Ma sul muro della scuola elementare Gabelli, proprio affianco a quella che dovrebbe essere l'area destinata ai più piccoli ed alle loro famiglie, una mano anonima ha scritto, a caratteri cubitali: “L'Ilva uccide i tuoi figli!”. Al rione Tamburi, la zona più vicina alle industrie e più inquinata di Taranto, la gente parla malvolentieri dei veleni — pcb,

berillio — che si sono infiltrati nel terreno e fatto emanare al sindaco Stefano un'ordinanza con la quale si vieta ai bimbi di giocare nelle aree verdi perché rischierebbero di essere contaminati. Il tutto mentre sono stati resi noti i risultati di una ricerca, condotta dagli studiosi delle università di Bari e Napoli, che evidenzia come nei polmoni e nel fegato di alcuni bovini nati ed allevati a Taranto ci siano depositi di metalli pesanti.

SEGUE A PAGINA VII

Smog, la rabbia delle mamme

Vivere ai Tamburi: “I nostri figli non possono neppure giocare”

*(segue dalla prima di cronaca)***GIOVANNI DI MEO**

TARANTO — Lesioni al livello polmonare ed epatico, indicate come conseguenze dell'accumulo di metalli come carbonio, alluminio, titanio, silice. Uno studio, quello condotto dai dipartimenti di Veterinaria delle due università e pubblicato su “Folia Histochemica et Cytobiologica”, destinato a porre nuovi quesiti sull'aria che si respira in riva ai Due Mari. Gli stessi ricercatori hanno spiegato che gli studi proseguiranno, con nuove analisi anche su altri animali. Ma, già da quanto emerso sinora, pare che i valori si modificano anche a seconda della vicinanza con la zona industriale dei bovini già oggetto dell'indagine. Intanto, a pochi metri dal parco di via Verdi ci sono altre piazze, e giardinetti, e lì i piccoli corrono sotto gli occhi delle mamme. “Certo che abbiamo paura per il futuro dei nostri figli” spiega Grazia, casalinga, mentre guarda Morena ed Andrea che si rincorrono nei giardini Machiavelli. “Mase anche non facessimo giocare i bambini non si risolverebbe niente. Il problema non è la

terra, è l'aria. Il minerale ci entra in casa comunque, che lo vogliamo o no. Lo respiriamo in ogni caso. Io mi sono trasferita ai Tamburi da un anno, e la cosa più sconvolgente è la polvere che ti entra in casa”.

“Questo quartiere non mi piace, non c'è niente” reclama Morena, 6 anni, che per dire la sua smette per un attimo di giocare. “Taranto è avvelenata dappertutto” dice invece Donata. Lei, con il marito Nicola, panificatore, vive al Paolo VI, ma porta i figli a giocare qui per farli stare con gli amichetti. Anche perché, sottolinea, “non è un problema di rioni o di zone. I politici, chi può fare qualcosa, devono far mettere in regola le industrie, perché soltanto così le cose possono cambiare davvero”.

“Se il terreno è inquinato, l'aria è inquinata, gli animali sono inquinati, allora sono inquinate pure le persone. Siamo noi a dover essere bonificati, non i terreni” dice Francesco, pensionato

**Una ricerca
universitaria: nei
bovini allevati a
Taranto depositi di
metalli pesanti**

Italsider. Pochi passi e c'è piazza Caduti del Lavoro. Ciccio, 10 anni ed una maglia del Taranto che gli va troppo lunga, tira schiaffi con il piede al pallone: “Quello che mi piacerebbe è un bel campo da calcio, pure vicino all'Ilva,

basta che ci fanno giocare”.

“C'è una cosa che la gente del quartiere ci chiede, ed è più rispetto. Anche da parte delle industrie” reclama il presidente della circoscrizione, Egidio Di Todaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il parco giochi chiuso ai Tamburi, a Taranto



STEFANO

Il sindaco di Taranto Ippazio Stefano decide di chiudere il parco giochi per i bimbi del quartiere Tamburi, quello più vicino all'Ilva



NICASTRO

L'assessore regionale all' Ambiente Lorenzo Nicastro decide "il monitoraggio diagnostico della qualità dell'aria a Taranto"

I protagonisti



ASSENNATO

Secondo il dg dell'Arpa Giorgio Assennato i bambini "potrebbero contaminarsi semplicemente rotolando per terra"